



CITTÀ DI SOMMA VESUVIANA
(Provincia di Napoli)



ORDINANZA

N.349 DEL 12/10/2020

OGGETTO: Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19. Chiusura del Primo Circolo Didattico "Raffaele Arfè" e S.S.P.G. San Giovanni Bosco – Summa Villa.

Data Pubblicazione 12/10/2020
L'incaricato all'Albo Pretorio

IL SINDACO

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, poi prorogato al 31 Gennaio 2021 con il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125.

Visti i DPCM e le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania.

Considerato che le disposizioni del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute, dei Decreti - Legge e le Ordinanze della Regione Campania pongono come obiettivo di carattere principale quello di ridurre ogni occasione di possibile contagio.

Letto l'art. 1 del D.L. n. 33/2020 che fa salva la possibilità per i Sindaci di adottare ordinanze contingibili e urgenti dirette a fronteggiare una situazione di aggravamento del rischio sanitario riguardante il solo territorio comunale o parte di esso, potendo introdurre unicamente misure più restrittive rispetto a quelle già in essere, esclusivamente nell'ambito delle attività di competenza sindacale.

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo della epidemia e l'incremento dei casi sia sul territorio nazionale, sia in

Campania che sul territorio comunale.

RILEVATO che la Dirigente scolastica con le missive del 12 Ottobre 2020, Prot.n. 24053, 24074 e 24097, ha comunicato la positività di nr. 2 docenti al Covid-19 all'interno di due diversi plessi scolastici dello stesso circolo didattico, rilevato che il ruolo svolto da uno di essi all'interno del plesso Capoluogo di via Roma " Raffaele Arfè", ha reso inevitabile il contatto con un' ampia platea di docenti e personale ATA.

CONSIDERATO che il plesso de quo è capofila sia dal punto di vista amministrativo che didattico per i plessi di via Spirito Santo (Mercato Vecchio), via F. D'Aragona (Gino Auriemma), via De Matha Plesso De Matha e Plesso De Lieto (suore trinitarie).

CONSIDERATO CHE, per arginare il diffondersi dell'emergenza epidemiologica e altresì a tutela della cittadinanza più fragile, è opportuno, necessario ed urgente, in via precauzionale, per prevenire nuovi ed ulteriori contagi, disporre la chiusura della Primo Circolo Didattico "Raffaele Arfè", al fine di ultimare l'esito degli accertamenti e di attuare ulteriori interventi straordinari di igienizzazione e sanificazione degli ambienti scolastici da effettuarsi inderogabilmente prima della riapertura e della ripresa delle attività didattica.

SENTITO per le vie brevi il dirigente scolastico Dott. Ernesto Piccolo S.S.P.G. San Giovanni Bosco – Summa Villa il quale comunicava di ulteriori casi presenti nel suddetto istituto.

CONSIDERATO CHE, per arginare il diffondersi dell'emergenza epidemiologica e altresì a tutela della cittadinanza più fragile, è opportuno, necessario ed urgente, in via precauzionale, per prevenire nuovi ed ulteriori contagi, disporre la chiusura della S.S.P.G. San Giovanni Bosco – Summa Villa, al fine di ultimare l'esito degli accertamenti e di attuare ulteriori interventi straordinari di igienizzazione e sanificazione degli ambienti scolastici da effettuarsi inderogabilmente prima della riapertura e della ripresa delle attività didattica predisponendo la didattica a distanza fino a data da destinarsi.

VISTO l'art 32 della Costituzione italiana che tutela il diritto alla salute.

VISTO l'art. 32 della legge 833/1978 che attribuisce al Sindaco, in qualità di autorità sanitaria locale, le competenze in materia di adozione dei provvedimenti a tutela della salute pubblica.

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che prevede che "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale".

ORDINA

per le motivazione espresse, qui tutte integralmente richiamate, a titolo precauzionale e preventivo, con decorrenza dalla pubblicazione della presente ordinanze e fino al 26 Ottobre 2020, la chiusura del Primo Circolo Didattico " Raffaele Arfè", con sospensione dell'attività didattica in presenza e degli uffici amministrativi, fatta eccezione per gli indispensabili interventi straordinari di igienizzazione e sanificazione degli ambienti scolastici da effettuarsi inderogabilmente prima della riapertura e della ripresa delle attività, predisponendo la didattica a distanza;

di disporre la chiusura della S.S.P.G. San Giovanni Bosco – Summa Villa, con sospensione dell'attività didattica in presenza, fatta eccezione per gli indispensabili interventi straordinari di igienizzazione e sanificazione degli ambienti scolastici da

effettuarsi inderogabilmente prima della riapertura e della ripresa delle attività, predisponendo la didattica a distanza fino a data da destinarsi.

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo pretorio del Comune di Somma Vesuviana.
- la pubblicazione sulla home page del sito del Comune di Somma Vesuviana.
- la diffusione attraverso ogni forma di pubblicità.

DISPONE LA TRASMISSIONE

Alla Dirigente Scolastica del Primo Circolo Didattico “Raffaele Arfè” – Somma Vesuviana prof.ssa Carla Mozzillo;

Al dirigente scolastico .S.P.G. San Giovanni Bosco – Summa Villa prof. Ernesto Piccolo;

Alla Stazione Carabinieri di Somma Vesuviana;

Al Comando di Polizia Municipale;

Alla Direzione Generale dell'ASLNA3SUD, al Dipartimento di Prevenzione U.O.P.C. DS48;

Alla Prefettura di Napoli;

Al Presidente Regione Campania;

AVVISA CHE

Eventuale ricorso contro il presente provvedimento può essere proposto al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Campania nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n°1034, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SINDACO
Dott. Salvatore Di Sarno